

CURRICULUM VITAE

Azzurra Cavicchia è nata a Roma nel 1994. Diplomatasi in Violino presso il Conservatorio “Santa Cecilia” di Roma sotto la guida del M° Marco Domini, ha frequentato i corsi di perfezionamento dei Maestri M. Manari e G. Mönch e la masterclass di Quartetto d’archi del M° Marco Fiorini.

È stata membro della JuniOrchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia per oltre un decennio, dall’anno della sua fondazione sino all’estate del 2017; durante la lunga e prestigiosa esperienza nella suddetta compagine ha avuto l’opportunità di interfacciarsi con illustri direttori d’orchestra quali Antonio Pappano, Yoel Levi, Fabio Biondi, Nicola Piovani, e di poter accompagnare altrettanti musicisti di fama internazionale tra i quali Emmanuel Pahud, Shlomo Mintz, Salvatore Accardo, Francesca DeGo, Mario Brunello, Giovanni Sollima.

Dal 2015 collabora, in qualità di violinista, con la classe di Direzione d’orchestra del M° Dario Lucantoni.

È attualmente impegnata in diverse realtà orchestrali romane: l’Orchestra Nova Amadeus, l’orchestra del Pontificio Istituto di Musica Sacra e quella del Conservatorio “Santa Cecilia”, con quest’ultima ha partecipato alla registrazione dell’opera “Adelson e Salvini” di V. Bellini e alla messa in scena, sotto la regia di Cesare Scarton, de “Il telefono, o l’amore a tre” di G. Menotti e di “Bach Haus” di M. dall’Ongaro. Tramite l’orchestra del conservatorio romano ha inoltre goduto di un’inaspettata esperienza jazz, esibendosi per il festival “Percorsi Jazz” con il clarinettista bergamasco Gianluigi Trovesi.

Da Luglio 2017 va in scena come violinista-attrice nello spettacolo “Inferno Mediterraneo”, debuttato al LongLake Festival di Lugano, regia di Laura Tedesco.

A partire dall’anno scolastico 2018-2019 collabora con l’Associazione Musicale EuropaInCanto per la realizzazione del progetto “Scuola InCanto” che vedrà rappresentata “Turandot” di G. Puccini nei teatri italiani di maggior prestigio.

Dal 2016 si dedica con passione all’insegnamento del violino.